

L'INCONTRO RAFFAELLO E GLI SPONSOR

Arte e impresa Oscar Giannino alla Carrara

Sarà un notissimo economista, come Oscar Giannino, ad introdurre e moderare l'incontro, questa mattina, dalle ore 11,30, alla Sala 18 dell'Accademia Carrara, sul tema «Raffaello. Arte e Investimento».

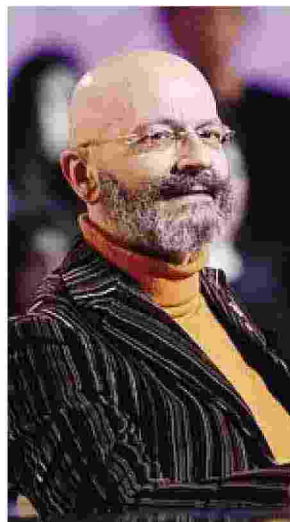
Un modo per ragionare sui rapporti fra arte e impresa, sull'opportunità/necessità dell'investimento privato per conservare e valorizzare il patrimonio culturale pubblico, sulle nuove forme di mecenatismo in ambito artistico.

Il tema è di grande attualità, in un tempo in cui il rapporto arte impresa, pubblico-privato è un fenomeno «in forte crescita», e oggetto di molte attenzioni, sul fronte politico, economico, culturale, imprenditoriale.

All'incontro, su invito, parteciperanno rappresentanti degli sponsor privati che

hanno reso possibile uno sforzo ingentissimo, economicamente assai oneroso, come la mostra «Raffaello e l'eco del mito». Quasi inutile ricordare che, accanto al socio promotore, il Comune di Bergamo, della Fondazione Accademia Carrara soci fondatori sono enti privati, come Sacbo, Fondazione Credito Bergamasco, Fondazione Lombardini; soci co-fondatori Fondazione Mia e Innowatio, socio partner Rulmeca.

Per rendere possibile la grande esposizione dedicata a Raffaello, ancora, sono intervenuti, fra gli altri, sostenitori come Bonaldi, Confindustria Bergamo, Camera di Commercio di Bergamo, Fondazione Pesenti, Fidelitas, Allianz, Sab, Uniacque. L'investimento a sostegno di musei e istituzioni culturali consente importanti sgravi fiscali, e anche di questo tratterà l'economista Giannino. Ma comporta anche importanti ritorni di immagine, la possibilità



Oscar Giannino FOTO ANSA

di abbinare il proprio brand a quello prestigioso di Accademia Carrara.

Un mecenatismo, una congiunzione pubblico-privato virtuosa, tanto più pregnante, nel caso della Carrara, che nasce da donazioni private, come quelle di Giacomo Carrara, Carlo Marenzi, Guglielmo Lochis. L'obiettivo, anche, di incontri come questo, è portare la pinacoteca ad essere quanto più vicina al tessuto imprenditoriale e sociale della città, provincia e non solo, in modo che sia percepita, anche, come un'opportunità di investimento.

V. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

